



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO**
(EXD. LGS. 231/01)

*Versione:
gennaio 2023*

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

SOCIETÀ AGRIGOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S.

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231

**“DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLE SOCIETÀ E DELLE ASSOCIAZIONI
ANCHE PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA,
A NORMA DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 29 SETTEMBRE 2000, N. 300”**

CODICE ETICO

**ADOTTATO DAI SOCI
CON DELIBERA DEL _____**

**Società Agricola Guidi di Roncofreddo
di Guidi Giancarlo e Nicolini Fausta S.S.**

Sede legale ed amministrativa: via Matteotti 285 – 47020 RONCOFREDDO (FC)
Partita IVA 01585690405



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO**
(EX D. LGS. 231/01)

Versione:
gennaio 2023

Questo documento è proprietà della Società che si riserva tutti i diritti sui contenuti dello stesso. Qualsiasi uso non autorizzato è vietato e sarà perseguito ai sensi di legge.

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
3. LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO.....	6
4. I VALORI ETICI DI RIFERIMENTO	7
5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	14
5.1 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER I SOCI AMMINISTRATORI	14
5.2 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO COMUNI A SOCI, DIPENDENTI, COLLABORATORI.....	15
5.3 NORME DI COMPORTAMENTO PER I SOGGETTI TERZI.....	19
6. SEGNALAZIONI.....	21
7. SANZIONI (RINVIO)	22



1. PREMESSA

Secondo le Linee guida di Confindustria, «l'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati 231 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo»¹.

Pertanto, nella consapevolezza che un'azienda viene valutata, oltre che per la qualità dei servizi forniti ai propri clienti, anche sulla base della sua capacità di conformarsi a precisi valori etici e principi di comportamento, la Società, attraverso l'adozione di un proprio Codice Etico, ha inteso:

- formalizzare il proprio impegno a conformarsi ai valori etici e ai principi di comportamento ivi codificati;
- definire ed esplicitare i valori e i principi che informano la propria attività ed i rapporti con Soci (Amministratori e non) e Dipendenti;
- indicare ai Soggetti Terzi i valori etici e i principi di comportamento di cui richiede il puntuale rispetto nell'espletamento della propria attività.

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario approvato dai Soci al fine di perseguire gli obiettivi anzidetti: esso è un documento ufficiale della Società. I Soci possono modificare, integrare, implementare ovvero aggiornare le previsioni del Codice Etico.

Il Codice Etico definisce, in generale, l'insieme dei valori etici e principi di comportamento che la Società riconosce, accetta e condivide e sui quali intende informare il perseguimento dell'oggetto sociale².

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi **parte essenziale dei doveri che incombono su Soci Amministratori e Uffici** (personale dipendente) della Società, nonché parte essenziale delle **obbligazioni contrattuali assunte dai Soggetti Terzi**.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito: MOGC) adottato dalla Società.

La Società, da sempre attenta alle dinamiche etico-sociali connesse all'esercizio della propria attività, ha già adottato un Codice Etico, che tuttavia non viene sostituito dal presente documento,

¹ Linee guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, redatte da Confindustria ed aggiornate nel giugno 2021, pag. 66.

² Secondo le Linee guida per la redazione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo redatte da Confagricoltura nel novembre 2015 il Codice Etico è «un insieme di valori e di prescrizioni, cui si debbono ispirare i comportamenti individuali sia dei dipendenti, che di coloro i quali intrattengono rapporti di lavoro e collaborazione anche occasione con l'ente».



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO**
(EX D. LGS. 231/01)

*Versione:
gennaio 2023*

ma vi si affianca e lo integra – in particolar modo per quanto concerne l’ottenimento di certificazioni e attestazioni rilasciate da Enti terzi e indipendenti.



2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO E SUA DIFFUSIONE

Poiché la principale finalità del Codice Etico è quella di orientare e indirizzare al rispetto di valori etici e di principi di comportamento l'attività della Società, esso è vincolante per:

- Soci (Amministratori e non) e Uffici (personale dipendente);
- Soggetti Terzi.

Compete a tutti i Destinatari, ma anzitutto ai Soci, promuovere i valori e i principi di comportamento contenuti nel Codice Etico, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

I Soci assicurano la massima diffusione e conoscenza del presente Codice Etico, e dei suoi eventuali aggiornamenti, nei confronti di tutti i Destinatari.

Per quanto attiene alla diffusione interna, i Soci provvedono:

- alla distribuzione del Codice Etico, in modalità cartacea e/o telematica, ai diversi Uffici;
- all'ausilio nell'interpretazione e nel chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice Etico.

I Soci organizzano iniziative di comunicazione e formazione sui valori etici e principi di comportamento contenuti nel Codice Etico.

Con riguardo alla diffusione esterna, invece, i Soci provvedono, altresì, affinché:

- i Soggetti Terzi sottoscrivano apposite clausole o dichiarazioni, contenute e/o comunque allegate ai contratti, volte a confermare l'obbligo di conformarsi pienamente al presente Codice Etico;
- siano predisposti e, eventualmente, adottati rimedi contrattuali laddove i Soggetti Terzi, nello svolgimento delle proprie attività, non si siano conformati ai valori etici ovvero ai principi di comportamento previsti dal presente Codice (cfr. *infra*, § 5.3).

Eventuali dubbi applicativi, espressi dai Soggetti Terzi relativamente al presente Codice Etico, sono tempestivamente discussi con l'O.d.V. e, eventualmente, con i Soci.



3. LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico si compone di tre parti.

Nella **prima parte** sono delineati i **valori etici** di riferimento, ossia i valori ai quali la Società dà rilievo nell'ambito della propria attività d'impresa e che devono essere rispettati da tutti i Destinatari del Codice Etico.

Nella **seconda parte** sono codificati i **principi di comportamento** dettati nei riguardi di tutti i Destinatari del Codice Etico, così come sopra meglio individuati.

Nella **terza parte**, infine, sono disciplinate le modalità di **segnalazione** delle violazioni.



4. I VALORI ETICI DI RIFERIMENTO

Di seguito sono definiti i valori etici che la Società riconosce, accetta e condivide e sui quali intende informare il perseguimento dell'oggetto sociale.

Legalità

La Società si impegna a rispettare le leggi, i regolamenti e, più in generale, la normativa vigente.

In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi o dei valori etici e principi di comportamento previsti dal presente Codice Etico.

Tale impegno vale anche per i Soggetti Terzi; la Società non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

Correttezza e onestà negli affari

Nella consapevolezza che l'eticità dell'agire sociale non si misura solo al metro dell'osservanza formale della normativa, ma anche sull'adesione a più elevati standard di responsabilità, la Società informa la propria attività ai principi di correttezza e onestà ai quali è sempre subordinato il perseguimento dell'oggetto sociale e del profitto.

Trasparenza

La Società si impegna ad informare il proprio agire al principio di trasparenza.

Ogni operazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata, archiviata e verificabile.

Le informazioni diffuse sia all'interno che all'esterno della Società debbono essere caratterizzate da veridicità, accuratezza e completezza.

Efficienza

La Società si prefigge come obiettivo quello della massima soddisfazione della clientela grazie alla profonda esperienza nel settore di appartenenza ed alla spinta al continuo miglioramento delle proprie prestazioni.



L'efficienza della gestione è raggiunta attraverso il contributo professionale e organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura nel rispetto dei valori etici codificati dal presente Codice.

Concorrenza leale

Il libero mercato impone una situazione di concorrenza con gli altri operatori che, tuttavia, deve essere costantemente ispirata al principio di leale concorrenza.

È contrario alla politica aziendale porre in essere accordi, intese, scambi di informazioni, discussioni o comunicazioni con qualsiasi concorrente riguardo a prezzi, politiche di prezzo, sconti, promozioni, condizioni di vendita, mercati, costi di produzione che abbiano per scopo quello di restringere o falsare il libero gioco della concorrenza.

La Società si impegna, altresì, a non danneggiare indebitamente l'immagine delle aziende concorrenti.

Tutela della personalità individuale

La Società riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale.

Divieto di discriminazioni

La Società si impegna a contrastare ogni eventuale forma di discriminazione basata sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute, sulle condizioni economiche di chiunque abbia rapporti con la Società medesima.

Valore delle risorse umane

Le risorse umane costituiscono il principale fattore su cui si basa lo sviluppo aziendale. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse.

La Società è consapevole che l'elevata professionalità dei propri Dipendenti e la dedizione degli stessi verso la Società sono fattori essenziali e determinanti per il perseguimento degli obiettivi della Società.



Per tale ragione la Società tutela lo sviluppo professionale del Dipendente, che è funzionale all'accrescimento del patrimonio di conoscenze e competenze possedute dal Dipendente stesso.

La Società si impegna a contrastare ogni eventuale forma di raccomandazione e clientelismo.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti di incentivazione e l'accesso a ruoli o incarichi superiori sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge o dai CCNL, ai meriti individuali dei Dipendenti, tra i quali e soprattutto la capacità di raggiungere gli obiettivi aziendali con comportamenti e competenze organizzative improntate ai principi codificati nel Codice Etico.

Spirito di servizio

Tutti i destinatari del Codice Etico devono orientare la propria condotta nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità al perseguimento dei principali obiettivi aziendali volti a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività che deve poter contare e beneficiare dei migliori standard di qualità.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La Società adotta le misure più idonee ad eliminare i rischi connessi all'esercizio della propria attività di impresa garantendo locali salubri e scegliendo strumenti, procedimenti e materiali volti a scongiurare gli eventuali rischi che questi comportano sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ogni caso, la Società si impegna a valutare attentamente i rischi residui esistenti allo scopo di mitigarne al massimo le loro possibili conseguenze.

La Società promuove, inoltre, la cultura della prevenzione degli incidenti e della consapevolezza dei rischi tra i Lavoratori attraverso uno specifico piano di informazione e formazione.

La Società, autonomamente ovvero in ottemperanza alle disposizioni di legge, o su segnalazione di qualsiasi altra fonte, adotta tutte le misure necessarie ad assicurare e migliorare le condizioni dell'ambiente di lavoro anche e soprattutto con riferimento ai presidi di igiene e sicurezza, nonché le Procedure volte a migliorare costantemente il clima aziendale.

Tutela dell'Ambiente

La Società è consapevole degli effetti, diretti ed indiretti, delle proprie attività sullo sviluppo economico e sociale, nonché sul benessere generale della collettività.



La Società, pertanto, sensibilizza i propri Dipendenti a ridurre progressivamente l'immissione, nell'ambiente circostante, di sostanze nocive, favorendo lo sviluppo del territorio e delle persone che in esso vivono e lavorano, programmando inoltre le proprie attività cercando un equilibrio tra iniziative economiche ed imprescindibili esigenze ambientali.

Il costante miglioramento delle prestazioni ambientali è punto chiave nella politica aziendale, la quale investe nella ricerca di soluzioni che abbiano il minor impatto ambientale possibile. In tal senso, la Società si impegna a utilizzare tecnologie in grado di minimizzare l'impatto ambientale delle costruzioni di nuovi allevamenti e strutture in genere e di acquistare mezzi e macchinari moderni, in grado di ridurre al minimo le emissioni.

Benessere animale

La Società crede fermamente nell'importanza di creare le migliori condizioni nei propri allevamenti, dall'umidità alla temperatura, dal ricambio d'aria alla densità di allevamento, al fine di garantire un ottimale stato di benessere degli animali e uno sviluppo adeguato dei comportamenti degli stessi.

A tal fine, la Società si impegna ad evitare ogni forma di violenza o maltrattamento sugli animali, in ogni loro fase di vita.

Tutela della *privacy*

La Società adotta tutti gli strumenti e le modalità necessarie per assicurare la riservatezza di tutti i dati personali trattati e si adopera affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Sicurezza informatica

La Società si impegna a creare una cultura aziendale attenta agli aspetti della sicurezza informatica.

A tal fine, la Società si impegna ad adottare le più opportune misure e procedure per scongiurare e prevenire il rischio di commissione di reati informatici e di trattamento illecito di dati.

Tutela del diritto d'autore



La Società salvaguarda i diritti di proprietà intellettuale propri e altrui, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche ed alle procedure previste per la loro tutela.

Rapporti con le PP.AA.

La Società impronta i propri rapporti con le PP.AA. ai principi di massima integrità e correttezza.

La Società vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di un Pubblico Agente.

Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

La Società si astiene dal finanziare partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, ovvero i loro rappresentanti e candidati.

La Società non finanzia neppure associazioni, né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano come finalità la propaganda politica.

La Società può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche e culturali.

Tutela del capitale sociale e dei creditori

La Società si impegna a garantire l'integrità del capitale sociale, a tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società.

Controllo e trasparenza contabile

La Società si impegna ad improntare tutti gli atti relativi alla gestione ai seguenti principi:

- massima correttezza gestionale;
- completezza e trasparenza delle informazioni;
- legittimità sotto il profilo sostanziale e formale;



- chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le Procedure interne.

La documentazione contabile deve corrispondere ai principi sopra citati e deve essere adeguatamente conservata e di facile consultazione, nonché ordinata secondo criteri logici.

In ogni caso, i pagamenti aziendali dovranno essere esclusivamente commisurati alla prestazione e alle modalità indicate nel contratto e non potranno essere effettuate nei confronti di un soggetto diverso dalla controparte contrattuale.

L'uso di fondi aziendali per fini impropri è proibito.

A nessuno e per nessun motivo dovranno essere corrisposti pagamenti non basati su transazioni aziendali adeguatamente autorizzate o elargite forme illegali di remunerazione.

Le Procedure aziendali interne regolamentano lo svolgimento di ogni operazione e transazione economica, inclusi i rimborsi spese a Dipendenti e/o Soggetti Terzi a vario titolo, e/o professionisti, da cui devono potersi rilevare, in relazione alle risorse finanziarie da utilizzarsi o utilizzate, la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità.

La Società può concedere contributi o sponsorizzazioni, a privati ed Enti Pubblici non profit, specie se finalizzati ad obiettivi sociali e culturali, nel rispetto della normativa contabile e fiscale, con procedure di assoluta trasparenza.

Antiriciclaggio

La Società si impegna a regolare i propri flussi economici e finanziari nel rispetto della normativa vigente e comunque secondo i principi di trasparenza e tracciabilità.

Controlli interni

Corrisponde alla politica della Società diffondere a tutti i livelli non solo una cultura caratterizzata dall'esistenza e dall'importanza dei controlli, ma anche trasmettere una mentalità orientata all'esercizio dei medesimi.

Tramite i controlli interni la Società intende perseguire gli obiettivi generali di efficacia ed efficienza delle proprie operazioni, di salvaguardia dei beni e delle risorse aziendali, di osservanza delle leggi, dei regolamenti applicabili e delle Procedure interne, nonché di affidabilità dei dati contabili e finanziari.



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO**
(EX D. LGS. 231/01)

*Versione:
gennaio 2023*

Ogni livello dell'organizzazione e ogni Responsabile dei diversi Uffici ha, quindi, la precisa responsabilità di realizzare, mantenere e monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Conflitto di interessi

È espressamente vietato porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interessi, effettivo o potenziale, con la Società, nonché qualunque attività che possa interferire con la capacità di assumere in modo imparziale decisioni nell'interesse della Società e nel rispetto del Codice Etico.



5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

5.1 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER I SOCI AMMINISTRATORI

I Soci, nella consapevolezza delle loro responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello statuto, sono tenuti all'osservanza del MOGC (ivi incluso il presente Codice Etico), informando la propria attività al perseguimento dei valori etici sopra indicati.

In particolare, hanno l'obbligo di:

- adempiere agli obblighi di legge e, comunque, all'obbligo di fedeltà verso la Società;
- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per tutto il personale aziendale;
- scegliere accuratamente, per quanto di propria competenza, Dipendenti e Soggetti Terzi per affidare incarichi esclusivamente a persone che diano pieno affidamento sul proprio impegno a rispettare il Codice Etico;
- diffondere tra i Dipendenti e i Soggetti Terzi la conoscenza e la condivisione del Codice Etico;
- rimettere il proprio mandato qualora, per motivi personali, professionali o oggettivi, la permanenza possa recare danno o pregiudizio – anche solo di immagine – alla Società e a qualunque altra Impresa e/o Ente facente parte di Confagricoltura;
- valutare le situazioni di conflitto d'interesse all'interno e all'esterno della Società, astenendosi dal compiere atti in tali situazioni;
- promuovere l'immagine ed il prestigio della Società.

Tutela del capitale sociale e dei creditori

I Soci sono tenuti a:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e del MOGC (ivi compreso il presente Codice), in tutte le attività finalizzate alla formazione e approvazione di ogni comunicazione sociale diretta al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;



- osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale (ad es.: fusioni, scissioni, acquisizioni di aziende, ripartizione di utili e riserve, ecc.) e ad agire sempre nel rispetto delle Procedure interne aziendali, che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- condurre eventuali operazioni di liquidazione della Società avendo riguardo al preminente interesse dei creditori sociali; è pertanto vietato distrarre i beni sociali dalla loro destinazione ai creditori, ripartendoli fra i Soci prima del soddisfacimento dei creditori aventi diritto, ovvero dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli.

Colui il quale ha la rappresentanza legale della Società è tenuto a:

- operare con equilibrio per poter garantire il democratico confronto delle opinioni;
- agire con senso di equità e coerenza;
- valorizzare l'operato svolto dalla Società e tutte le risorse umane che vi operano all'interno.

5.2 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO COMUNI A SOCI, DIPENDENTI, COLLABORATORI

Ciascun Socio, Dipendente, Collaboratore deve:

- astenersi dal porre in essere comportamenti contrari al Codice Etico;
- tenere un contegno consono alla dignità della propria funzione e al decoro dell'Ufficio;
- evitare di porre in essere, o concorrere a realizzare, comportamenti idonei ad integrare uno dei reati presupposto ovvero altri illeciti;
- astenersi dallo svolgere attività che siano in contrasto o in concorrenza con l'attività o con gli scopi della Società;
- astenersi dal rilasciare dichiarazioni o fornire informazioni relative alla Società, salvo che siano deputati a tale funzione o siano a ciò autorizzati o tenuti per legge;
- dare ausilio ai Responsabili degli Uffici nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da essi richiesti;
- effettuare nei confronti dell'O.d.V. le comunicazioni e segnalazioni previste dal MOGC.



Si ribadisce, comunque, che:

- tutte le azioni e le operazioni ed in genere i comportamenti posti in essere da Soci, Dipendenti, Collaboratori, nello svolgimento dell'attività lavorativa, debbono essere ispirati alla massima trasparenza, correttezza e legittimità;
- tutte le attività aziendali debbono essere svolte con impegno e rigore professionale;
- ciascun Socio, Dipendente, Collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare l'immagine della Società;
- i rapporti tra Soci, Dipendenti, Collaboratori, a tutti i livelli, debbono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Ogni Socio, Dipendente, Collaboratore ha comunque la responsabilità di acquisire la conoscenza delle leggi e dei regolamenti che riguardano i propri compiti in modo da riconoscere i potenziali rischi ed in tal caso chiedere supporto ai Soci medesimi o all'O.d.V.

Ogni Dipendente può chiedere in qualunque momento delucidazioni ai Soci Amministratori, per iscritto o verbalmente, in ordine alla corretta interpretazione del Codice Etico o del Modello, sulla legittimità di concreti comportamenti o condotte e, più in generale, sulla conformità di determinati comportamenti al MOGC o al Codice Etico.

I Soci, i Dipendenti e i Collaboratori sono comunque obbligati a rispettare i principi e le norme di comportamento di seguito esplicitate.

Ogni operazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale – indipendentemente dal Soggetto che la pone in essere – deve avere una registrazione su un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Per ogni operazione è comunque conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.



Rapporti con le PP.AA.

Tutti i rapporti intercorrenti con Pubblici Agenti devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del MOGC e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

Nei rapporti intrattenuti dalla Società con le PP.AA., sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a Pubblici Agenti al fine di condizionare, in qualsiasi forma, un atto del loro ufficio e/o l'omissione di un atto del loro ufficio;
- offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento;
- raccogliere e quindi esaudire richieste di denaro, favori, utilità da Pubblici Agenti.

Atti di cortesia, come omaggi, sono consentiti solo quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e comunque tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla legge, è espressamente vietato, nel corso di trattative d'affari, di richieste o di rapporti con Pubblici Agenti:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare il Pubblico Agente a titolo personale;
- offrire o fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

I rapporti con gli interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò espressamente autorizzati, in virtù di apposite deleghe o procure.

La Società non si farà comunque rappresentare, nell'ambito dei rapporti con le PP.AA., da soggetti che siano in conflitto di interessi o abbiano rapporti familiari o di altro genere, di cui si abbia conoscenza.



La Società può utilizzare Consulenti o Soggetti Terzi quali propri rappresentanti nei rapporti con le PP.AA. solo se siano previamente autorizzati al compimento delle singole operazioni e previa verifica dell'assenza di un conflitto di interessi.

La Società assicura la massima collaborazione nei rapporti con le PP.AA., con l'Autorità Giudiziaria, la Polizia Giudiziaria e ogni altra Autorità con poteri di verifica o ispezione. È quindi vietato:

- distruggere o alterare verbali, registrazioni, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento cartaceo o elettronico;
- rendere false dichiarazioni alle Autorità competenti nell'ambito di procedimenti giudiziari, indagini o ispezioni;
- intrattenere rapporti con testimoni, consulenti e parti in processi civili o penali al fine di turbare la loro libertà di autodeterminazione o di incidere sui contenuti delle dichiarazioni che andranno a rendere.

Rapporti con clienti e Soggetti Terzi

I Soci (Amministratori e non), i Dipendenti, i Collaboratori devono improntare i rapporti con clienti e Soggetti Terzi alla massima correttezza e trasparenza nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del MOGC (ivi incluso il presente Codice Etico).

In particolare, per quanto attiene alle forniture di beni o servizi, è fatto obbligo di:

- osservare le Procedure operative per la selezione dei fornitori e la gestione dei relativi rapporti;
- non precludere ad alcun fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura della Società, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti della Società in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- osservare e far osservare le condizioni contrattualmente previste;
- mantenere comunque sempre un dialogo corretto e trasparente con i fornitori.

Quanto, invece, ai rapporti con i clienti, è fatto obbligo di:



- osservare le Procedure operative per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

Diligenza nell'utilizzo dei beni della Società

I Soci, i Dipendenti, i Collaboratori aziendali devono proteggere e custodire i valori ed i beni della Società loro affidati e contribuire alla tutela del patrimonio della Società in generale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di tale patrimonio.

In ogni caso, Soci Amministratori e Funzioni aziendali devono evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali della Società.

Tutela dell'ambiente

I Soci (Amministratori e non), i Dipendenti, i Collaboratori aziendali, nel tentare di assicurare la piena compatibilità dell'attività aziendale con il territorio e l'ambiente circostante, ogniqualvolta svolgano un'attività nell'interesse della Società, hanno l'obbligo di:

- considerare l'impatto ambientale delle nuove attività e dei nuovi processi produttivi;
- utilizzare in maniera responsabile e consapevole le risorse naturali;
- sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia, con la collettività e con le istituzioni preposte nella gestione delle problematiche aziendali;
- mantenere elevati indici di sicurezza e di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di efficaci sistemi di gestione.

5.3 NORME DI COMPORTAMENTO PER I SOGGETTI TERZI

L'espresso impegno a rispettare le norme del presente Codice Etico è condizione indispensabile per concludere e/o proseguire i rapporti contrattuali con i Soggetti Terzi.



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO**
(EX D. LGS. 231/01)

*Versione:
gennaio 2023*

A tal fine, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali con Soggetti Terzi sono inserite apposite clausole – c.d. clausole di assoggettamento – volte a confermare l’obbligo di conformarsi pienamente al presente Codice Etico, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida ed, eventualmente, l’applicazione di penali. Nei casi più gravi, le clausole prevedono la risoluzione del rapporto contrattuale, secondo quanto previsto dal Sistema Disciplinare.

Per i rapporti contrattuali già in essere al momento dell’entrata in vigore del presente Codice Etico, la Società si impegna a far sottoscrivere ai Soggetti Terzi una dichiarazione integrativa avente il contenuto sopra indicato.



6. SEGNALAZIONI

Tutti i Destinatari del Codice Etico, come sopra meglio individuati, sono tenuti a segnalare tempestivamente all'O.d.V. violazioni, anche potenziali, del presente Codice Etico.

Ai Soci, previa istruttoria effettuata dall'O.d.V., è attribuita la competenza ad irrogare le sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto dal Sistema Disciplinare.

Le comunicazioni possono essere effettuate sia a mezzo *email* che per iscritto agli indirizzi indicati dall'O.d.V. (cfr. Parte Generale, § 4.3).



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO**
(EX D. LGS. 231/01)

*Versione:
gennaio 2023*

7. SANZIONI (RINVIO)

La violazione del presente Codice Etico è fonte di responsabilità disciplinare, secondo quanto previsto dal Sistema Disciplinare.